

Al ministro dell'Ambiente e della tutela del mare e del territorio
On. Sergio Costa
E p.c. al sottosegretario all'Ambiente e della tutela del mare e del territorio
On. Roberto Mossarut

Egregio Ministro,
con la presente torniamo a chiedere un Suo intervento e interessamento per la vicenda del biodigestore anaerobico previsto in località Saliceti, nel Comune di Vezzano Ligure, provincia della Spezia.

Abbiamo apprezzato la Sua lettera al Presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti, in cui, in uno spirito di collaborazione si chiedeva di approfondire assieme quella vicenda, anche per le preoccupazioni che genera questo impianto, sovrastimato rispetto ai fabbisogni di trattamento della frazione organica della provincia spezzina (25.000 t/a di umido) che precede appunto una capacità di 60000 tonnellate di umido più 30000 di verde, sono relative alla sua vicinanza alle falde acquifere che alimentano l'acqua per tutto il comprensorio spezzino.

Siamo rimasti molto delusi dal fatto che, invece di rispondere positivamente alla Sua richiesta, il Presidente non abbia fatto un passo per attivare quelle valutazioni comuni da lei proposte, ma anzi, nella giornata di Venerdì 11 Dicembre la Conferenza dei Servizi si sia conclusa dando via libera all'approvazione del progetto, che dovrà avvenire nelle prossime settimane per mezzo di decisioni della giunta regionale ligure.

Le chiediamo quindi di intervenire ulteriormente per fare in modo che questa decisione sia scongiurata, anche utilizzando i poteri a lei conferiti dalla 349/86.

Nel ringraziarLa anticipatamente per il Suo eventuale intervento, le manifestiamo una preoccupazione in merito a due lettere, a noi pervenute tramite PEC, da parte della Direzione Generale del Ministero e da parte del Vice capo di Gabinetto, che a prima vista, sembrano in contrasto tra loro.

In merito a quella pervenuta dal Vice Capo di Gabinetto, nessuno ha mai, nelle nostre comunicazioni con lei, messo in dubbio la competenza regionale nella pianificazione degli impianti di trattamento dei rifiuti, che sono in capo alla Regione.

Il tema qui è di carattere ambientale, di possibile (e non escludibile, come da Lei detto al Presidente Toti) impatto sull'ecosistema.

La ringraziamo e La informiamo che, nell'inviare a lei questa richiesta di ulteriore intervento, abbiamo pre disposto una lettera anche al Presidente Toti in cui chiediamo di sospendere la decisione e di dar seguito alla sua richiesta.

Certi di un Suo interessamento Le rivogliamo distinti saluti.

Per Italia Nostra La Spezia
Luca Cerretti

Per Legambiente La Spezia
Stefano Sarti

Per il Comitato Vivere bene la Macchia
Carla Bertolotti